A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione - Settore Provinciale Genio Civile Avellino – Decreto dirigenziale n. 68 del 12 aprile 2010 – Artt. 32, co. 6 e 89, co. 14 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attivita' Estrattive - Apertura nuova cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina" sita in localita' Serro la Serpe del Comune di Sant'Andrea di Conza. Ditta: Andreone Marbles srl con sede legale alla loc. Piano Insediameto Produttivo del Comune di Sant'Andrea di Conza (AV) - Amministratore unico e legale rappresentante: Sig. Andreone Giuseppe. AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con istanza in data 07/07/2007, acquisita al prot. n. 709981 del 10/07/2007, e successive integrazioni, il sig. Andreone Giuseppe nella qualità di Amministratore unico della Società "Andreone Marbles s.r.l." ha chiesto, ai sensi dell'art. 89 co. 14 delle Norme di Attuazione del P.R.A.E., l'autorizzazione per l'apertura di una nuova cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina" in loc. Serro la Serpe del comune di Sant'Andrea di Conza su parte della particella 120 del foglio 7 del N.C.T.;
- l'area oggetto di intervento è perimetrata nel vigente P.R.A.E. come Area di Riserva S29AV;
- il progetto prevede una attività estrattiva della durata di anni 13 e mesi 10 su una superficie di circa mq 10.000 (parte della particella 120 del foglio 7) e per una cubatura complessiva di materiale da estrarre pari a mc 46.154 di cui utilizzabile come pietra da taglio solo il 30% ovvero mc 13.500;
- risulta allegato lo studio puntuale sul sito estrattivo relativo alla valorizzazione ed applicazione delle pietre ornamentali di importanza storica della Regione condotto dall'Università degli studi di Napoli;
- il titolo giuridico sul quale si fonda il godimento del giacimento di cui all'art. 5 co. 2 delle N. di A. del P.R.A.E. e all'art. 8 co. 1 lett. c) e co. 2 lett. a) della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. è documentato dal contratto di fitto dell'1/06/2007 stipulato con la società Agriecology s.r.l. con sede legale alla c.da Pianelle n. 1, int. 1 del Comune di Pescopagano, proprietaria dei suoli;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. 679187 del 4/07/2008 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss. mm. ed ii., la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in argomento, atteso che la "Breccia Irpina" risulta già inserita nel quadro sinottico delle pietre ornamentali individuate nella Regione Campania di cui al co. 1 dell'art. 32 delle N. di A. del P.R.A.E.;
- in data 25/09/2008, 11/12/2008 e 13/01/2009 si sono tenute le sedute istruttorie della Conferenza di Servizi:
- in data 04/06/2009 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi all'esito della quale è stato espresso parere favorevole sul progetto in esame, a meno delle determinazioni in fase di acquisizione da parte del Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania, concernenti l'assoggettabilità a procedura di VIA;
- hanno espresso il loro parere favorevole, come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi del 4/06/2009, le sotto indicate Amministrazioni:
 - Comunità Montana Alta Irpinia;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Salerno e Avellino;
 - Comune di Pescopagano;
 - Autorità di Bacino della Puglia;
- dal sopracitato verbale si evince, inoltre, che la Conferenza ha preso atto di quanto appresso riportato:
 - l'ing. Cafarella Nicola funzionario addetto all'Ufficio Geologico e Attività Estrattive e titolare della PO Attività Estrattive della Regione Basilicata, in merito alla cava di cui all'oggetto, dichiara di non aver nessuna competenza in merito al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Campania. L'ing. Cafarella tuttavia ritiene opportuno che venga lasciata un'adeguata fascia di rispetto in grado di assicurare una distinta e separata attività di coltivazione mineraria con la cava

- già autorizzata con deliberazione di G.R. n. 1052 del 10/07/2006 alla ditta Andreone Marbles srl avente validità decennale;
- il Comune di Sant'Andrea di Conza non ha espresso il proprio parere di competenza pur avendo manifestato contrarietà all'iniziativa in argomento; a tal proposito occorre evidenziare che sull'area in argomento, così come è emerso nel corso delle Conferenze di Servizio, non risulta la presenza del vincolo paesaggistico;
- con D.D. n. 793 del 12/10/2009 il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambientale, Disinquinamento, protezione Civile della Regione Campania in merito alla verifica di assoggettabilità alla VIA prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii. ha escluso dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale il progetto in oggetto indicato;
- gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi e alla verifica di assoggettabilità alla VIA risultano essere i seguenti:
 - 1) Relazione sui vincoli (art. 8 co. 2 lett. d) L.R. 54/85) (novembre 2007);
 - 2) Relazione Tecnica Organizzativa Computo Metrico per il Recupero Ambientale (luglio 2007);
 - 3) Relazione Tecnica Organizzativa Cronoprogramma Computo Metrico per il Recupero Ambientale (novembre 2007);
 - 4) Relazione Tecnica Integrativa Computo Metrico per il Recupero Ambientale (dicembre 2008);
 - 5) Relazione di compatibilità idraulica;
 - 6) Studio Preliminare Ambientale (art. 20, co. del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) (novembre 2008);
 - 7) Relazione Tecnico-Economica di supporto per l'apertura di una cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina", elaborazione di piani economici e finanziari;
 - 8) Contratto di ricerca tra il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Federico II di Napoli e l'Associazione Pietre Storiche della Campania per l'esecuzione di una ricerca sul tema: Studio relativo alla valorizzazione ed applicazione delle pietre ornamentali di importanza storica della Regione";
 - 9) Studio Agronomico e Ambientale (luglio 2007);
 - 10) Tav. n. 2 Planimetria catastale scala 1/2000 (luglio 2007);
 - 11) Tav. n. 2a Planimetria catastale con l'indicazione dei fabbricati nel raggio di mt. 500 dalla cava scala 1/2000 (novembre 2008);
 - 12) Tav. n. 2b Planimetria catastale con l'indicazione della fascia di rispetto relativa al Vallone delle Pietre scala 1/2000 (novembre 2008);
 - 13) Tav. n. 3 Planimetria catastale con indicazione delle aree di proprietà e delle aree interessate dalla nuova cava scala 1/2000 (luglio 2007);
 - 14) Tav. n. 4 Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle sezioni contabili e delle sezioni longitudinali su base catastale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 15) Tav. n. 5 Planimetria di progetto con indicazione delle sezioni contabili su base catastale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 16) Tav. n. 6a Sezioni contabili di progetto Sez. 1-6 scala 1/500 (luglio 2007);
 - 17) Tav. n. 6b Sezioni contabili di progetto Sez. 7-13 scala 1/500 (luglio 2007);
 - 18) Tav. n. 7 Planimetria di progetto con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche su base catastale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 19) Tav. n. 8 Planimetria di progetto su base catastale del recupero ambientale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 20) Tav. n. 9 Particolare della sistemazione a verde Sezione scala 1/500 (luglio 2007);
 - 21) Tav. n. 9a Sezioni con sistemazione a verde Sez. 1-6 scala 1/500 (novembre 2008);
 - 22) Tav. n. 9b Sezioni con sistemazione a verde Sez. 7-13 scala 1/500 (novembre 2008);
 - 23) Tav. 11 Contabilità movimenti di materia (luglio 2007);
 - 24) Tav. 12 Viste 3D (novembre 2008);
 - 25) Relazione Geologica Relazione Geotecnica Relazione Geomorfologica (luglio 2007);
 - 26) Relazione Geologica Relazione Geotecnica Relazione Geomorfologica (novembre 2007);

- 27) G0 Corografia scala 1/5000 (novembre 2008);
- 28) G1 Carta delle pendenze critiche scala 1/3000 (novembre 2008);
- 29) G2 Carta geolitologica e delle coperture sciolte scala 1/3000 (novembre 2008);
- 30) G2.1 Sezione geologica scala 1/3000 (novembre 2008);
- 31) G3 Carta dei principali complessi idrogeologici scala 1/3000 (novembre 2008);
- 32) G4 Carta degli elementi geomorfologici scala 1/3000 (novembre 2008);
- 33) G5 Carta degli scenari geologico-applicativi scala 1/3000 (novembre 2008);
- 34) G6 Rilievo fotografico scala 1/2000 (novembre 2008);
- 35) G7 Carta della pericolosità geomorfologica AdB Puglia scala 1/3000 (novembre 2008);

DATO ATTO CHE:

- la società Andreone Marbles s.r.l. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 13 co. 1 delle N. di A. del P.R.A.E. mediante fideiussione bancaria n. 73320 in data 15/03/2010, rilasciata dalla Banca Popolare di Novara s.p.a. filiale di Pescopagano, dell'importo di €39.346,37 pari all'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato;
- il sig. Andreone Giuseppe, nella qualità, ha stipulato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 16 delle N. di A. del P.R.A.E., apposita convenzione con il Comune di Sant'Andrea di Conza:
- la società Andreone Marbles s.r.l. ha versato al Comune di Sant'Andrea di Conza la somma di € 1.100,00 quale anticipo del contributo annuale sulla spesa necessaria per gli ulteriori interventi pubblici, rispetto alla mera ricomposizione ambientale, così come disposto dall'art. 16 delle N. di A. del P.R.A.E.;

VISTO:

- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96;
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 6/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- la Nota del Settore Ricerca e valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza datata 07/07/2007, acquisita al prot. n. 709981 del 10/07/2007, e successive integrazioni

- la Società Andreone Marbles s.r.l., con sede a Sant'Andrea di Conza (AV) alla loc. Piano Insediamen-

to Produttivo, è autorizzata, ai sensi degli artt. 32, co. 6 e 89 co. 14 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive, ad esercitare l'attività di cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina" in località Serro la Serpe del comune di Sant'Andrea di Conza (AV) sui terreni individuati catastalmente al foglio 7 part.lla n. 120, in parte, dei quali ha piena disponibilità ai fini estrattivi, per una superficie complessiva di mq 10.000 e per una volumetria utile di mc 13.500;

- la presente autorizzazione, non rinnovabile, ha una durata di anni 13 e mesi 10, a decorrere dall'effettivo inizio dei lavori di scavo da comunicare a questo Settore con le modalità specificate nei successivi punti, secondo il seguente programma di coltivazione e recupero ambientale:
 - Lotto n. 1: Superficie interessata circa mq 3.200 previsione materiale utile da estrarre circa mc 8.000 durata 8 anni;
 - Lotto n. 2: Superficie interessata circa mq 6.800 previsione materiale utile da estrarre circa mc 5.500 durata 5 anni e 10 mesi compreso completo recupero ambientale dell'area;
- la società Andreone Marbles s.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di recupero ambientale, allegato all'istanza del 07/07/2007, acquisita al prot. n. 709981 del 10/07/2007, e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:
 - 1) Relazione sui vincoli (art. 8 co. 2 lett. D) L.R. 54/85) (novembre 2007);
 - 2) Relazione Tecnica Organizzativa Computo Metrico per il Recupero Ambientale (luglio 2007);
 - 3) Relazione Tecnica Organizzativa Cronoprogramma Computo Metrico per il Recupero Ambientale (novembre 2007);
 - 4) Relazione Tecnica Integrativa Computo Metrico per il Recupero Ambientale (dicembre 2008);
 - 5) Relazione di compatibilità idraulica;
 - 6) Studio Preliminare Ambientale (art. 20, co. del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) (novembre 2008);
 - 7) Relazione Tecnico-Economica di supporto per l'apertura di una cava di pietra ornamentale "Breccia Irpina", elaborazione di piani economici e finanziari;
 - 8) Contratto di ricerca tra il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Federico II di Napoli e l'Associazione Pietre Storiche della Campania per l'esecuzione di una ricerca sul tema: Studio relativo alla valorizzazione ed applicazione delle pietre ornamentali di importanza storica della Regione";
 - 9) Studio Agronomico e Ambientale (luglio 2007);
 - 10) Tav. n. 2 Planimetria catastale scala 1/2000 (luglio 2007);
 - 11) Tav. n. 2a Planimetria catastale con l'indicazione dei fabbricati nel raggio di mt. 500 dalla cava scala 1/2000 (novembre 2008);
 - 12) Tav. n. 2b Planimetria catastale con l'indicazione della fascia di rispetto relativa al Vallone delle Pietre scala 1/2000 (novembre 2008);
 - 13) Tav. n. 3 Planimetria catastale con indicazione delle aree di proprietà e delle aree interessate dalla nuova cava scala 1/2000 (luglio 2007);
 - 14) Tav. n. 4 Planimetria dello stato di fatto con indicazione delle sezioni contabili e delle sezioni longitudinali su base catastale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 15) Tav. n. 5 Planimetria di progetto con indicazione delle sezioni contabili su base catastale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 16) Tav. n. 6a Sezioni contabili di progetto Sez. 1-6 scala 1/500 (luglio 2007);
 - 17) Tav. n. 6b Sezioni contabili di progetto Sez. 7-13 scala 1/500 (luglio 2007);
 - 18) Tav. n. 7 Planimetria di progetto con indicazione della regimentazione delle acque meteoriche su base catastale scala 1/500 (luglio 2007);
 - 19) Tav. n. 8 Planimetria di progetto su base catastale del recupero ambientale scala 1/500 (luglio 2007):
 - 20) Tav. n. 9 Particolare della sistemazione a verde Sezione scala 1/500 (luglio 2007);

- 21) Tav. n. 9a Sezioni con sistemazione a verde Sez. 1-6 scala 1/500 (novembre 2008);
- 22) Tav. n. 9b Sezioni con sistemazione a verde Sez. 7-13 scala 1/500 (novembre 2008);
- 23) Tav. 11 Contabilità movimenti di materia (luglio 2007);
- 24) Tav. 12 Viste 3D (novembre 2008);
- 25) Relazione Geologica Relazione Geotecnica Relazione Geomorfologica (luglio 2007);
- 26) Relazione Geologica Relazione Geotecnica Relazione Geomorfologica (novembre 2007);
- 27) G0 Corografia scala 1/5000 (novembre 2008);
- 28) G1 Carta delle pendenze critiche scala 1/3000 (novembre 2008);
- 29) G2 Carta geolitologica e delle coperture sciolte scala 1/3000 (novembre 2008);
- 30) G2.1 Sezione geologica scala 1/3000 (novembre 2008);
- 31) G3 Carta dei principali complessi idrogeologici scala 1/3000 (novembre 2008);
- 32) G4 Carta degli elementi geomorfologici scala 1/3000 (novembre 2008);
- 33) G5 Carta degli scenari geologico-applicativi scala 1/3000 (novembre 2008);
- 34) G6 Rilievo fotografico scala 1/2000 (novembre 2008);
- 35) G7 Carta della pericolosità geomorfologica AdB Puglia scala 1/3000 (novembre 2008);
- prima di iniziare i lavori di scavo, la società Andreone Marbles s.r.l. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:
 - a) affidare la direzione dei lavori di cava ad un tecnico, responsabile dell'andamento della coltivazione e del rispetto dei tempi e modalità dell'escavazione e del progetto ambientale, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti alla coltivazione ed al recupero ambientale della cava (art. 37 delle N. di A del P.R.A.E.); a tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione:
 - b) al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle N. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva andrà posto, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
 - denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
 - estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
 - proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
 - ditta esercente;
 - tipo di materiale estratto;
 - direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
 - rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
 - rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
 - organo di vigilanza;
 - c) dovranno essere previsti (art. 39 delle N. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
 - perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
 - segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva posta lungo la recinzione ad intervalli non superiore a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedenti e successivi;
 - d) dovranno essere mantenute in perfetta efficienza tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;

- e) deve essere garantito il rispetto di quanto previsto all'art. 40 Rete di punti quotati delle N. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 Distanze di rispetto, 42 Fossi di guardia, 44 Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle N. di A. del P.R.A.E.;
- la data di inizio dei lavori di scavo dovrà essere comunicata a questo Settore con congruo anticipo, non inferiore a 30 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
- la società Andreone Marbles s.r.l. è tenuta ad ottemperare ed osservare tutte le prescrizioni riportate nei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi ed allegati ai verbali della stessa Conferenza, nonché a quelle formulate dal Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambientale, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione Campania con il D.D. n. 793 del 12/10/2009:
- nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle N. di A. del P.R.A.E.;
- la ditta Andreone Marbles s.r.l. dovrà presentare a cadenza annuale dalla data di inizio lavori una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di coltivazione che di recupero;
- la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della società Andreone Marbles s.r.l. a provvedere al versamento dei seguenti contributi a favore della Regione Campania:
 - versamento, da effettuarsi sul c/c n. 21965181, del contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art.
 10 co. 12 e 13 delle N. di A. del P.R.A.E. determinato con le modalità di cui all'art.
 19 della L.R. n. 1/2008, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno;
 - versamento dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, da versarsi entro il 31 dicembre di ogni anno;
 - oltre ai versamenti dovuti al Comune di Sant'Andrea di Conza in virtù della convenzione stipulata con il medesimo Comune;
- così come disposto dall'art. 6 co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. l'entità della garanzia prestata dalla società Andreone Marbles s.r.l. a mezzo di polizza fideiussoria bancaria n. 73320 in data 15/03/2010 dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
- così come disposto dall'art. 10 co. 10 delle N. di A. del P.R.A.E. tre anni prima della scadenza della presente autorizzazione la società Andreone Marbles s.r.l. dovrà comunicare a questo Settore la destinazione finale del sito di cava, da identificarsi tra quelle previste all'art. 32 co. 2 delle citate N. di A. del P.R.A.E.;
- la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivante da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione

di questo Settore;

- gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al Sig. Andreone Giuseppe nato il 12/12/1964 a Sant'Andrea di Conza, C.F. NDRGPP64T12I264S e residente al Vico I° Incoronata del Comune di Sant'Andrea di Conza nella qualità di Amministratore unico della Società Andreone Marbles s.r.l. con sede alla loc. Piano Insediamento Produttivo del Comune di Sant'Andrea di Conza;
- l'eventuale variazione del nominativo dell'Amministratore della società e/o il trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
 - a) a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Stampa, Documentazione e BURC per la pubblicazione;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - b) per conoscenza:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
 - al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali;
 - allo STAP Foreste di Sant'Angelo dei Lombardi;
 - al Settore Tutela dell'Ambiente, Disinguinamento;
- in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Sant'Andrea di Conza per la notifica al Sig. Andreone Giuseppe residente al Vico I° Incoronata del Comune di Sant'Andrea di Conza quale Amministratore e rappresentante legale della Società Andreone Marbles s.r.l.;
 - al Comune di Sant'Andrea di Conza per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - alla Comunità Montana Alta Irpinia;
 - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
 - all'Autorità di Bacino della Puglia;
 - alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta:
 - al Comune di Pescopagano;
 - all'Ufficio Geologico e Attività Estrattive della Regione Basilicata;
 - al Comando Carabinieri Stazione di Sant' Andrea di Conza;
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

Il Dirigente del Settore

Dr. Geol. Giuseppe Travìa